

□ Interrogazione n. 510

presentata in data 19 ottobre 2011

a iniziativa del Consigliere Eusebi

“Evento 'Le Marche in vetrina' del 13 luglio 2011”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che in data in data 16/10/2011 abbiamo assistito sull'emittente nazionale RAI3, nella trasmissione "Presa diretta", ad un servizio sulla manifestazione in oggetto che celebrava i fasti delle Marche. Manifestazione che veniva così definita dal giornalista che ha curato il servizio "...ed ecco una classica festa romana di quelle che finiscono nella rubrica Cafonal di DagoSpia, si tratta di feste dove, in barba a crisi politiche, finanziarie ed economiche, la classe dirigente fa a gara per farsi immortalare mentre si diverte e banchetta".

Rilevato che in data 22/7/2011 è apparso sul sito DagoSpia (<http://www.dagospia.com/rubrica-5/cafonal/1-non-sapendo-come-spendere-le-tasse-scucite-dai-suoi-abitanti-la-regione-marche-28075.htm>) un articolo di Massimiliano Lazzari ed un servizio fotografico di Mario Pizzi da Zagarolo dai titoli:

1. NON SAPENDO COME SPENDERE LE TASSE SCUCITE DAI SUOI ABITANTI, LA REGIONE MARCHE PENSA BENE DI SPONSORIZZARE UN GRAN BANCHETTO PER LA SOCIETA' DEI MAGNACCIONI
2. UNA ABBUFFATA ALL'INSEGNA DEI "PRODOTTI TIPICI": PASTA, FORMAGGI, VINI E COZZE!
3. IL PIU' ASSEDIATO DELLA SERATINA DI GALA? IL MITOLOGICO E ROMANISSIMO MINZOLINI (LATITANTE IL PIU' CELEBRE MARCHIGIANO CHE ABBIAMO DAVANTI ALLA PORTA: DELLA VALLE)
4. UNA SPRUZZATA DI NUCLEARE SULLE COZZE CI STA BENE: ED ECCO A VOI TESTA DI CHICCO
5. OH DI SORPRESA NEL RIVEDERE, DAL VIVO, JIMMY FONTANA, PIU' TINTONE DI BERLUSCONI"

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale

per sapere:

- 1) quanto è costato al contribuente marchigiano questo insulto al buon gusto a alla misura che sono tipici del brand Marche così ben valorizzato dall'ottima campagna promozionale "Marche. Le scoprirai all'infinito";
- 2) cosa intende fare per recuperare l'immagine della Regione lesa dall'iniziativa ed evidenziata dai due servizi;
- 3) quali azioni porrà in essere affinché il "Mosciolo di Portonovo", il cui presidio è sponsorizzato dalla regione Marche, dalla Provincia e dal Comune di Ancona, non venga più confuso con le normali cozze, come nell'articolo del sito DagoSpia.